

SERIE C. I gardesani tornano al «Turina» dove hanno vinto soltanto due partite su otto

# Feralpi Salò, un imperativo: ritrovare la casa accogliente

Avversario insidioso: il Sudtirolo è in serie positiva da sette giornate  
Il tecnico Serena conta sulla voglia di riscatto degli ex Marchi e Martin

Sergio Zanca

Espugnare il Turina. È l'imperativo della Feralpi Salò che oggi (ore 16.30) riceverà il Sudtirolo per ricominciare a correre di fronte al pubblico amico.

Delle 8 gare in casa ne ha vinte appena 2 (2-1 sia col Fano, ultimo, che col Gubbio, grazie a un rigore in pieno recupero). Tre i pareggi (0-0 con Pordenone e Mestre, 2-2 con la capolista Padova), altrettante le sconfitte (0-1 col Renate, 1-2 con Fermana e AlbinoLeffe).

«I nostri tifosi meritano di assistere a una grande partita - sostiene il direttore Francesco Marroccu -. Andremo in campo col cuore e lo spirito per una dimostrazione di carattere, e ripagare la fiducia di quanti ci seguono, dimostrando passione e affetto. Abbiamo una squadra forte che, con lucidità e tenacia, può continuare nel suo percorso di crescita. Il gruppo è composto da professionisti seri e affidabili».

«Abbiamo ottenuto più punti in trasferta che in casa, ma non è un dramma - commenta il centrocampista Luca Parodi -. Ogni partita ha la sua storia, bisogna accettare il risultato. Col Sudtirolo faremo di tutto per ritornare al successo. Il campionato di C è lungo e complicato. Lo dimostra il numero di squadre racchiuse in poche punti».

MICHELE SERENA, ancora in silenzio stampa, confermerà il solito assetto, con 4 difensori, 3 centrocampisti, un rifinitore e 2 attaccanti. Probabile la conferma della formazio-



Marco Martin, 29 anni, terzino della Feralpi Salò ed ex Sudtirolo

ne che ha prevalso a Santarcangelo. Molto carichi i due ex: Mattia Marchi, autore di una doppietta domenica a Santarcangelo, 11 reti col Sudtirolo dal gennaio 2010 al giugno 2011, e il terzino sinistro Marco Martin, a Bolzano dal 2009 al 2015, tranne una bre-

ve parentesi a Pescara. Mancheranno l'attaccante Ferretti, per il riacutizzarsi di un fastidio alla pianta del piede, il portiere Livieri (a causa della morte del nonno), il centrocampista Raffaello e il difensore Paolo Marchi, sottoposto nei giorni scorsi ad ar-

troscopia all'ospedale di Mantova per il drenaggio di una cisti meniscale.

Il Sudtirolo è in serie positiva da 7 turni, con 4 vittorie (5-0 col Santarcangelo, 1-0 col Vicenza, 1-0 a San Benedetto del Tronto, 1-0 a Fano) e 3 pareggi (0-0 sia a Meda col Renate che a Teramo, 1-1 in casa con la Reggiana, caratterizzato dall'autogol di Sgarbi. Modulo proposto: il 3-5-2. Oggi mancherà il regista Berardocco, un ex, squalificato, cresciuto nella Primavera del Pescara con Verratti. Infortunato Alessandro Roma, al Cilverghe dal 2014 al '17.

PAOLO ZANETTI, 35 anni il 16 dicembre, è il più giovane allenatore del girone. Ex centrocampista di Vicenza, Empoli, Ascoli, Torino e Reggiana, ha debuttato in A con Edy Reja nel gennaio 2001 (1-1 contro il Brescia al Romo Menti), e iniziato la carriera di tecnico nella Berretti della società emiliana.

È in Alto Adige da questa estate: «Domenica abbiamo riposato - le sue parole -. Ci siamo impegnati a mettere un po' di benzina nella gambe, facendo riflettere chi ha tirato la carretta. Considero la Feralpi Salò tra le prime 4. Schiera un attaccante come Guerra, di categoria superiore. Cercheremo di subire il meno possibile, senza disdegnare di colpire alla prima occasione».

Il bilancio dei precedenti è favorevole alla Feralpi Salò: 4 vittorie e 2 pareggi in 7 confronti (l'unico scivolone, nel 2013-14). L'anno scorso ha deciso il difensore Gambaretti, dalla distanza. ●



Mattia Marchi, 28 anni, centravanti della Feralpi Salò ed ex Sudtirolo: in campionato 3 reti in 5 partite

## Serie C - Girone B

17ª giornata

OGGI		CLASSIFICA			
Renate-Santarcangelo	14:30	Padova	32	Reggiana	19
Fano-Triestina	16:30	Renate	26	Bassano	19
<b>Feralpi Salò-Sudtirolo</b>	<b>16:30</b>	Albinoleffe	24	Fermana	18
Gubbio-Bassano	16:30	Sambenedettese	24	Vicenza	16
Sambenedettese-Pordenone	16:30	Pordenone	24	Teramo	15
Vicenza-Ravenna	16:30	<b>Feralpi Salò</b>	<b>23</b>	Gubbio	15
Reggiana-Albinoleffe	18:30	Triestina	21	Ravenna	13
LUNEDÌ		Mestre	21	Santarcangelo (-1)	9
Padova-Fermana	20:45	Sudtirolo	20	Fano	7
Riposano: Mestre, Teramo					

## Così in campo

Feralpi Salò

Stadio Turina, ore 16.30

Sudtirolo

4-3-1-2

Arbitro: Di Cairano di Ariano Irpino

3-5-2

Allenatore: Serena

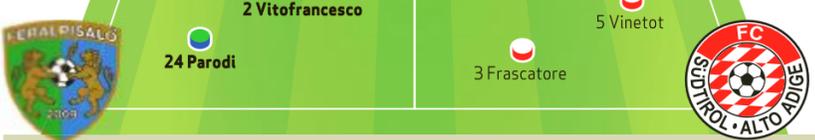
Allenatore: Zanetti

A disposizione:

A disposizione:

- 12 Rausa
- 32 Arrighi
- 4 Capodaglio
- 7 Lucche
- 8 Magnino
- 10 Gamarra
- 13 Alcibiade
- 14 Boldini
- 15 Turano
- 19 Marchetti
- 26 Tantarini
- 28 Jawo

- 22 Tononi
- 8 Smith
- 10 Fink
- 11 Zanchi
- 13 Baldan
- 15 Cess
- 16 Boccalari
- 19 Oneto
- 20 Gatto
- 23 H. Flores
- 24 Berardi



SERIE D. I gialloblù scendono in campo in anticipo con la Grumellese. E mercoledì la Coppa

# Carobbio, c'è l'ora del debutto: il Cilverghe è pronto a ripartire

Il tecnico «a tempo» ci crede: «Ho due partite per convincere la società»

Oggi la Grumellese, mercoledì la Crema. L'allenatore «a tempo determinato» Filippo Carobbio inizia la sua avventura partendo dagli straordinari. L'anticipo di campionato contro i bergamaschi lo porterà, per la prima volta nella sua vita, sulla panchina di una prima squadra: se Pavesi era un debuttante, lui è un super-debuttante che ha tutto da dimostrare. Il buon inizio con la Juniores nazionale del Cilverghe, seconda ad un punto dalla Virtus Bergamo, lascia ben sperare ma non gli vale come bonus: oggi inizia un nuovo capitolo e dovrà essere da subito convincente.

La speranza di Carobbio è diventare in fretta un veterano e rimanere in gialloblù più a lungo possibile. «La so-

cietà mi ha comunicato fin da subito che la mia nomina è temporanea ma sono determinato a giocarmi tutte le carte - spiega -. In queste due partite cercherò di convincere chi di dovere ad affidarmi l'incarico fino al termine del campionato. In futuro voglio continuare a fare l'allenatore e intendo giocarmi questa chance fino in fondo». Per trasformare la grande occasione in un accordo fino a giugno servirà subito la vittoria: «Nel calcio è l'unica cosa che conta: vinci e la squadra ti seguirà. Fai il tuo dovere sul campo e le prospettive diventeranno subito più rosee».

E LA PARTITA di oggi, dalle 14.30 al centro sportivo Sterilgarda, sarà molto simile a quella di domenica con la Ro-



Filippo Carobbio: in panchina

A Molinetto di Mazzano  
C. S. Sterilgarda - ore 14.30

CILVERGHE (4-4-2)	GRUMELLESE (4-3-3)
West-Astuti	Aiello
Torri	Iudica
Minelli	Cavalante
Adriani	Rota
Daeder	Tignonsini
Trajkovic	Arrigoni
Ragnoli	Belotti
Vignali	Duca
Del Bar	Migliavacca
De Vita	Ravasi
Angelis	De Masi
Carobbio	All Renica

Arbitro: Castelleone di Napoli

manese: «La Grumellese vive un momento simile e ha una situazione di classifica identica a quella degli ultimi avversari - ricorda Carobbio -. Perciò mi aspetto una sfida combattuta e difficile, intensa e complicata. Ma in qualche modo dobbiamo poterla risolvere a nostro favore. Breve o lunga che sia, voglio che la mia avventura inizi con una vittoria». Sacrosanto.

È senza Bithiene, N'Tow e Mauri, e con Daeder, Torri e Paderno acciaccati, Carobbio dovrà ottenere il massimo dai giocatori a disposizione: «Arriveremo a venti aggregando Scidone dalla Juniores - rivela -. Nonostante questo, però, andremo in campo con lo spirito giusto. Il mio compito in questi primi giorni è stato proprio quello di restituire alla squadra una mentalità vincente che si è persa nel tempo». Rispetto a Pavesi c'è una caratteristica che Carobbio può vantare. Il senso di appartenenza: «Vedere squadre meno dotate del Cilverghe nelle prime posizioni mi fa stare male - puntualizza -. Non abbiamo niente di meno di chi sta davanti e vorrei tornare in alto». ● A.A.

L'EVENTO. Si chiude il ciclo di incontri

## «Bellezza e virtù»: ecco Alessandro Del Piero

Alla Camera di Commercio lunedì pomeriggio il dialogo con il critico d'arte Davide Dotti



Alessandro Del Piero

«Lo guardavo giocare con gli stessi occhi con cui si guarda un'opera d'arte»: così, vent'anni fa, Mauro Sandrea definiva la sua esperienza (mistica) con Alessandro Del Piero. Fra pochi giorni, per uno strano caso del destino, quella stessa «opera d'arte calcistica» sarà interrogata da sul tema di «bellezza e virtù» dal critico d'arte Davide Dotti. Il dialogo andrà in scena lunedì all'auditorium della Camera di Commercio a partire dalle 17.30. Del Piero sarà l'ospite d'onore del ciclo #passioneimpresa2017, evento organizzato dalla Saef di via Borgosatollo che ha visto nelle scorsa settimana gli interventi di Eleonora Abbagnato e Francesco Micheli. L'ex capitano della Juve racconterà la sua storia calcisti-

ca e umana, le avventure e le disavventure sul campo, i momenti tristi e i momenti felici: «Sarà la conclusione di un'esperienza emozionante - spiega l'amministratore delegato di Saef Paolo Carnazzi -. È stato un percorso costruttivo per centinaia di persone che ha rafforzato una nostra convinzione: la contaminazione fra culture è alla base del moderno modo di fare impresa». ●